

MOZIONI, INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.**Presidente DONNARUMMA**

Passiamo al punto 5 dell'ordine del giorno. Per quello che riguarda questo punto all'ordine del giorno faccio solo una piccola premessa, che i consiglieri relativi all'opposizione hanno presentato delle interrogazioni, con le quali hanno chiesto di avere delle risposte e quindi io do la parola al Sindaco e agli assessori competenti o ai consiglieri delegati per rispondere sull'argomento. Partirei prima dal Sindaco, se vuole indicarmi chi vuole rispondere a questa.

La prima riguarda la questione della scuola nella quale, le dico subito, Sindaco, che il Segretario comunale ha interpellato gli uffici e, come avranno visto i consiglieri comunali, ci sono due risposte scritte, una dell'ingegnere Corradie una dell'architetto Passariello, relativo soprattutto all'interrogazione proposta dalla consigliera Daniela Lauretti e gli altri firmatari.

Per quello che riguarda invece delle interrogazioni, che sempre ha proposto la consigliera Lauretti, c'è l'avvocato Realacci che ha provveduto a fare delle risposte scritte e poi ce le illustrerà. Quindi adesso diamo un minuto a loro per organizzarsi, dopodiché...

Sindaco TOMBOLILLO

Trattandosi di scuole e di pubblica istruzione, risponde la consigliera Realacci.

Consigliera REALACCI

Grazie. Io premetto che a due interrogazioni era già stata data risposta scritta, quindi per quanto riguarda la problematica della linea internet alla scuola alla Migliara 54 ho già risposto con PEC del 22 febbraio 2022. Quindi la problematica è stata risolta. Se volete, io vi ribadisco il concetto, però è stato risolto.

Per quanto riguarda l'ampliamento del plesso scolastico di Quartaccio, anche lì ho risposto con PEC del 22 febbraio 2022 e quindi l'intenzione di questa Amministrazione è ovviamente quella di portare avanti quel progetto, e siamo in attesa dell'acquisizione dei pareri obbligatori. Poi ci faranno sapere gli uffici competenti, anche se l'architetto Passariello ha integrato questa risposta ovviamente ha ribadito che l'iter tecnico amministrativo per l'esecuzione dei lavori è stato avviato e attualmente risulta essere nella fase di acquisizione dei pareri obbligatori ai fini della tutela della salvaguardia della sicurezza, propedeutici alla validazione e all'approvazione del progetto esecutivo rispettivamente presso il genio civile, Consorzio di bonifica, l'amministrazione provinciale di Latina e il comando provinciale dei Vigili del fuoco.

Per quanto riguarda invece l'altra interrogazione, quella relativa al plesso scolastico Migliara 54, leggo la risposta dell'ufficio. Architetto Passariello. Con riferimento ai contenuti dell'interrogazione si evidenzia che il responsabile del settore lavori pubblici cui la presente è anche inviata per opportuna conoscenza ha confermato di avere già relazionato sulla vicenda per le vie brevi al Sindaco e agli assessori competenti, nonché al precedente Segretario comunale, comunicando altresì di non aver impartito alcuna disposizione per lo spargimento di nuova breccia sul piazzale del plesso scolastico di che trattasi.

In riferimento alla nota protocollo n. 3517 del 21 febbraio 2022, con la presente lo scrivente intende preliminarmente evidenziare che l'interrogazione presentata dai consiglieri comunali del gruppo di cui in oggetto era indirizzata al Sindaco e al Segretario generale e solamente per conoscenza allo scrivente. Si specifica altresì che il sottoscritto all'epoca aveva nel merito immediatamente resi edotti sia il Sindaco che gli assessori competenti, oltre che il

precedente Segretario generale, i quali con tutta evidenza erano gli organi comunali tenuti a fornire formale risposta alla suddetta interrogazione.

Tanto premesso, con la presente si ribadisce quanto all'epoca già riportato per le vie brevi sia al Sindaco che agli assessori competenti, ovvero che a seguito di sopralluoghi effettuati presso il plesso scolastico alla Migliara 54 Destra, in occasione della verifica dell'esecuzione degli interventi manutentivi si poteva riscontrare l'effettivo ripascimento della brecciatura del piazzale, peraltro eseguita a regola d'arte con materiale calcareo di idonea pezzatura e inoltre la presenza di qualche vaso di fiori e di alcune panchine in materiale plastico. Lo scrivente settore non ha impartito alcuna disposizione per l'esecuzione dell'intervento sulla brecciatura del piazzale antistante la scuola della Migliara 54. Ad ogni modo l'esecuzione di piccole opere di manutenzione ordinaria rientranti a pieno titolo, come nel caso specifico, nel novero dell'edilizia libera, ex articolo 6, DPR n. 380/2001 e successive modifiche intervenute, e altresì a maggior ragione all'allestimento di qualche vaso di fiori per alcune panchine, qualora anche disposte dalla sola autorità scolastica sotto la propria responsabilità, è evidente che in considerazione della loro assoluta marginalità possano essere esentate dalla preventiva approvazione dell'ente proprietario dell'immobile, come a titolo di esempio gli interventi di pitturazione e piccola manutenzione eseguiti direttamente dagli Istituti comprensivi.

In merito al quesito posto dai consiglieri comunali del gruppo Pontinia città ideale, i quali domandano come sia stato possibile che i privati potessero entrare in una struttura pubblica e operare lavori di manutenzione privi di autorizzazione pubblica, si ritiene altresì di dover rammentare che per quanto l'immobile sia una struttura pubblica di comunità proprietà comunale, lo stesso in quanto destinato a edificio scolastico è affidato all'istituzione scolastica, a cui spetta l'onere della gestione, della sicurezza e della custodia, che eventualmente tale istanza andrebbe posta al competente dirigente scolastico.

Presidente DONNARUMMA

C'è qualcuno che vuole interloquire?

Consigliere MEDICI

A parte non ho potuto, mi dispiace, non è una questione di irriverenza, non ho potuto non sorriderà per non piangere a questa relazione, e chiedo anche al Segretario comunale poi magari di dirci cosa ne pensa di questa relazione qui, perché si invoca l'articolo 6 del DPR n. 380/2001, edilizia libera: non so se lo conoscete. È un articolo che dice cosa puoi fare senza chiederti l'autorizzazione. Il Comune non se le chiede mai le autorizzazioni, anche se è un permesso di costruire. Non si autorilascia il permesso di costruire, quindi già questa cosa penso il Segretario conoscerà il DPR n. 380, almeno per quello che attiene agli interventi classificati dall'articolo 3 in poi, di cui il 6 è continuazione. Quindi l'attività di edilizia libera è un'attività edilizia.

La nostra lamentela era, dico ma è mai possibile che con tanto di post su Facebook, dove viene rappresentato un assessore del Comune di Pontinia che è contento di questa cosa, ripeto, io sono contentissimo che si facciano le cose, ma si devono fare secondo la legge, perché qui è un problema di sicurezza del lavoro. Chi li ha fatti i lavori aveva il POS, il piano operativo di sicurezza? C'era un camion che andava avanti e indietro a portare la breccia? Piccoli vasi. Ma di che stiamo parlando? Sono vasi che possono essere installati, hanno i certificati?

Qui non stiamo in Cambogia o non so dove queste regole non ci sono. Qua siamo in Italia e la sicurezza dei luoghi scolastici è preminente rispetto a queste quattro cose scritte, che tra l'altro non ha impartito nessuno.

Allora chiedo, visto che sembra anche abbastanza chiaro, perché chi ha scritto il post su Facebook è probabilmente l'esecutore materiale del lavoro, dico l'Amministrazione ha fatto qualcosa per tutelarsi? Quindi ha chiamato i soggetti interessati a relazionare sul perché hanno fatto questo, a che titolo l'hanno fatto, con quale autorizzazione e quant'altro?

Io non voglio, non ci mettiamo a fare denunce...

Sindaco TOMBOLILLO

Carlo, ti spiego tutto.

Consigliere MEDICI

Vorrei una spiegazione su questo, perché non è cosa da poco. Io non la derubricherei, come ho sentito dalla risposta del tecnico e poi è pilatesco: "me ne lavo le mani, è colpa della scuola". No, per favore! Quello è un immobile del Comune e tutti gli interventi sono di competenza dell'ente comunale.

Sindaco TOMBOLILLO

Carlo, mi assumo io la responsabilità di tutto quello che è stato fatto. Non vedo nulla, è sempre stato fatto anche nel passato, potrei citare tanti esempi, è stato fatto con l'articolo 1 del buon senso, che è un articolo che non sta scritto da nessuna parte, ma è il buon senso.

Per la prima volta i genitori hanno investito tanto di propria tasca, hanno piantato i fiori in tutte le scuole, a borgo Pasubio adesso stanno facendo il giardino, hanno sempre fatto di tutto nelle scuole. Non si è mai scandalizzato nessuno. Io da buon padre di famiglia mi aspettavo, dico state attenti, ma i lavori sono stati fatti. Non sempre con le autorizzazioni. Quando quella stessa impresa è stata chiamata tante volte che a Pontinia l'acqua era arrivata ai piedi di Gesù Cristo, quella ditta è stata chiamata...

Consigliere MEDICI

Con gli impegni di urgenza. Ci stanno. Paolo Rossi c'era, c'ero io.

Sindaco TOMBOLILLO

Comunque, Carlo, mi assumo io la responsabilità, ho ordinato io all'assessore di andare a sistemare la scuola.

Consigliere MEDICI

Io non sto dicendo che la cosa non è fatta bene, l'ho detto in premessa. È possibile che ci siano delle procedure semplicissime per autorizzare una cosa semplicissima, tutto qua. Perché poi, quando succedono le cose, oddio chi è stato, chi non è stato? Solo questo, è l'attenzione a cui credo che tenga anche più tu come Sindaco che, come dici, sei responsabile di quello che accade.

Poi era l'inizio, lo capisco, c'era probabilmente un momento euforico e va bene tutto. Il nostro invito non è quello persecutorio, ma invitare al rispetto. Lì c'erano dei camion che giravano a portare la breccia. Non parliamo dell'apposizione di quattro fiorellini. E non mi sembra di essere stato caustico.

Sindaco TOMBOLILLO

Assolutamente. Però quei piccoli interventi sono stati sempre fatti anche nel passato, non si è mai scandalizzato nessuno. Benissimo, abbiamo preso contezza della volontà e cercheremo. Però per quanto riguarda i lavori fatti lì, mi assumo io la responsabilità, perché ho incaricato io l'assessore e il consigliere che avete visto su internet, gliel'ho detto io di fare quelle piccole cose.

Presidente DONNARUMMA

Io voglio chiudere anche questo argomento con due parole, Carlo. L'ultima volta questo argomento, ed è agli atti, è stato rinviato con voto del Consiglio all'unanimità, subito dopo ci siamo visti chiamati dal prefetto. Non mi è piaciuta la cosa, perché non c'era nessuna volontà di non rispondere per quello che mi riguarda come Presidente del Consiglio...

Consigliere MEDICI

Non era per il rinvio.

Presidente DONNARUMMA

Era nel fascicolo allegato questo punto. Comunque per chiarezza e per il futuro. Poi voglio aggiungere un'altra cosa, che è giustissimo il ruolo che fate voi di consiglieri di opposizione e io lo rispetto tantissimo, quindi da parte mia non ci sarà assolutamente nessuna considerazione su questo lavoro, però voglio anche dire che nel corso degli anni con l'onere che noi portiamo per quello che riguarda d'amministrazione della città ci siamo trovati rispettivamente in ruoli diversi: tu eri Sindaco, io ero consigliere d'opposizione e quindi prima di tutto c'è l'interesse al rispetto della legge senza dubbio, però ti ricordo che qualche anno fa fu bloccata una scuola, quando tu eri Sindaco, fu sequestrato un cantiere perché c'erano alla Don Milani per poco tempo degli operai che non erano in regola. Quindi ci sono delle situazioni che possono succedere e ringraziamo il ruolo dell'opposizione, però sono cose che succedono. Questo deve essere precisato.

Ti dico questo affinché ci sia il rispetto di tutti. Io direi mettiamo un punto su questa situazione, però veramente l'altra volta io ci sono rimasto male, che avevo chiesto al Consiglio di rinviare, ti assicuro sulla mia onorabilità che nell'allegato c'era anche questa discussione, subito dopo ci siamo visti chiamati dal prefetto che sembrava, come dicevano gli antichi, la montagna ha partorito il topolino.

Consigliere MEDICI

Interverrà Paolo Torelli su questo, perché ti ricorderai qual è stato il cronoprogramma che ha portato alla giusta lamentela, al non vedersi rispondere da ottobre ad oggi ad un'interrogazione che si riteneva importante.

Detto questo, non mischiamo le cose. I lavori alla Don Milani, che tra l'altro erano iniziati appena, qualche mese prima del mio inizio di sindacato, erano stati fatti con permessi, piano di sicurezza, piano di sicurezza e coordinamento, piano operativo di sicurezza e quant'altro. La ASL ha contestato al solo progettista incaricato da questo ente alcune anomalie, che poi ha sanato, come accade. Quindi quelli erano lavori in regola con tutta la documentazione a posto, con carenze contestate non al Comune, perché il Comune aveva seguito tutte le cose,

l'incaricato ebbe anche una sanzione. Giusto perché la legge questo prevede. Ovviamente si spera sempre...

Presidente DONNARUMMA

Ma non puoi mica confondere una ristrutturazione delle scuole con un...

Consigliere MEDICI

Allora non lo fare neanche tu.

Presidente DONNARUMMA

Nel senso che io volevo solo dirti che succede e può succedere.

Consigliere MEDICI

Può succedere quando uno fa le cose a posto. Quando uno non le fa proprio è il problema, perché, se un giorno passava la ASL e c'era un camion che buttava la breccia e non c'era l'autorizzazione a posto...

Presidente DONNARUMMA

Sono tutte congetture.

Consigliere MEDICI

No, non sono congetture, è la realtà. Ma il decreto n. 81/2008 lo conosciamo o no? Su questa cosa io non transigo.

Presidente DONNARUMMA

Su questa cosa ci ritornerai, però io devo dare, dato che tu sei già intervenuto sul punto, anche perché me l'avevano fatto sapere e me l'avevano chiesto, poi ti ridarò pure la parola, però adesso vorrei chiedere, siccome me l'aveva chiesto, l'intervento del consigliere Paolo Torelli.

Consigliere TORELLI

[...] per il quale il Sindaco giustamente disse “voi mi chiedete una risposta scritta, pertanto in quest'Aula non ve la rendo a voce, ve la renderò quanto prima per iscritto” e noi allora accettammo il rinvio del punto.

Dopodiché, dal 27 ottobre, novembre è buon senso, dicembre è ancora più buon senso, nel frattempo c'è l'articolo 43 del testo unico degli enti locali che impone non al dirigente ma al Sindaco o a un assessore, quindi neanche a un consigliere comunale, di rispondere entro trenta giorni. Abbiamo anche noi tralasciato altra volta il buon senso e quindi non abbiamo voluto un rispetto della legge in maniera esatta, puntuale, dopodiché io, se lei ricorda bene, Presidente, le chiesi a inizio gennaio gentilmente di chiedere al Sindaco, essendo lei l'arbitro e colui che deve difendere i diritti di tutti i consiglieri, se potesse chiedere al Sindaco o a chi per lui di poter rispondere, lei garbatamente mi ha risposto prontamente che il Sindaco ci avrebbe risposto, tant'è che a una interrogazione delle due ha risposto due o tre giorni dopo. Quella sugli incarichi legali anche lì dove non si capiva bene come mai alcuni colleghi avessero addirittura tre categorie autorizzate, quando il regolamento limita esplicitamente a due.

Detto ciò, entriamo nel merito. Risponde l'architetto Passariello che mi sembra non essere né Sindaco né assessore, tant'è che l'ingegner Corradi lo sottolinea: "attenzione, di solito risponde il Sindaco e l'assessore, ma risponderà un incaricato di posizione organizzativa quanto prima".

Detto ciò, abbiamo fatto le domande. Le domande non sono pretestuose, perché tutti siamo contenti e favorevoli rispetto a lavori di abbellimento, di ammodernamento, di miglioramento, soprattutto se rivolti a bambini. Ci mancherebbe. Però noi c'eravamo posti il dubbio, primo, in merito all'autorizzazione, che non è un atto di poco conto.

Vi ricordate diverse, credo due consiliature fa, quindi Sindaco era sempre Tombolillo, su mia proposta e vi ringraziai fu accolta la mia bozza di regolamento sulle donazioni. Noi abbiamo anche le donazioni regolamentari e il nostro regolamento impone che il donante faccia la proposta e che il dirigente la accolga e che firmino un contratto di donazione d'opera. Quindi, anche fosse stata una donazione, noi chiedevamo se all'Albo pretorio, non avendolo visto, ci fosse un atto, che infatti non c'è. Se invece era del Comune, dove fosse l'autorizzazione. Ma soprattutto, un'altra cosa, di conoscere non chi avesse svolto i lavori perché ci piace inseguire qualcuno, ma per comprendere se qualcuno avesse potuto rispondere qualora fosse successo qualcosa. Non è successo niente e va bene, ma un conto è la panchina, un conto è un TIR che entra in un luogo dove ci sono bambini e scarica breccia credo per quintali o tonnellate. Quindi non credo proprio un'opera di poco conto o di piccolo impatto.

A queste domande comunque non è stato risposto, perché la lettera dell'architetto Passariello non risponde a nessuna di queste domande. Ciò che ha detto poco fa semplicemente leggendo la collega Realacci, non ci ha risposto. Come dice la legge, il Sindaco o assessore da lui delegato non ci ha risposto. Quindi ancora ad oggi diciamo che sostanzialmente questa interrogazione non ha risposta. Come al precedente punto la minoranza non ha potuto partecipare nell'unico luogo chiamato Commissione urbanistica per poter parlare della rigenerazione urbana.

Quindi questo di nuovo siamo tornati a questa linea di comportamento, che almeno io conosco perfettamente e, pazienza, ce ne faremo una ragione. Noi ci fermiamo qui, di certo non andremo ad altre istituzioni o enti a chiedere tutele. Però almeno per il futuro, se la democrazia è partecipazione, fate in modo che anche noi democraticamente possiamo partecipare con espressione di opinioni, di proposte e ogni tanto anche critiche, perché avremmo anche questo diritto.

Quindi chiudo qui l'intervento, però attenzione che non è stato risposto all'interrogazione. E anche la Segretaria comunale, che ci ha ricordato in una commissione essere il notaio dell'ente, ci aiuti attraverso la sua funzione a fare in modo che le due parti possano giocare nel rispetto delle regole. C'è chi amministra, c'è chi fa opposizione, ma che entrambi abbiano almeno dei diritti basilari.

Presidente DONNARUMMA

Grazie, Paolo, per il tuo intervento così garbato e rigoroso nello stesso tempo. In ogni caso io ritengo che l'Amministrazione abbia risposto, tant'è che addirittura il Sindaco ha detto mi assumo io la responsabilità e quindi più risposta di questo. E ci sono state le spiegazioni sia del delegato che degli uffici. Poi uno può trovarsi in disaccordo oppure no e c'è comunque da parte di tutti, da quello che io ho capito, anche dall'intervento comunque costruttivo del consigliere Medici, che ringrazio lo stesso, c'è solo da tenerne conto per il futuro affinché siano più precisi tutti gli interventi.